

REPUBBLICA ITALIANA  
C O M U N E D I M O N Z A

Prot. n. 161298

Reg. Int. n. 89

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA MUNARI DI VIA MARCHE. CUP B54H15001340005 - CIG 6839733639. VERBALE DI GARA. PRIMA SEDUTA.

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di giugno, alle ore 10,00 in Monza, Palazzo Civico, Servizio Gare stanza 334, aperta al pubblico.

Premesso:

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 62 del 19/1/16, è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di rifacimento coperture e sostituzione serramenti della scuola primaria Munari di via Marche (importo totale pari a € 339.173,55 + I.V.A. di cui € 313.581,39 + I.V.A a base d'asta ed € 25.592,16 + I.V.A. per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. a) del D.Lgs.50/2016, e ai sensi dell'art. 97, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che sulla base delle indicazioni ricevute dall'ufficio tecnico proponente, alla gara sono state invitate n. 15 imprese;

IL PRESIDENTE DI GARA

- che entro il termine fissato nella lettera d'invito, inviata il 17/5/17, sono pervenute n. 10 offerte.

Tutto ciò premesso, la Dr.ssa Paola Brambilla, Dirigente, assume la presidenza del seggio, dando inizio alle operazioni di gara, alla presenza dei testimoni noti ed idonei (Antonella Sabatini e Monica Zappa) del Servizio gare.

Sono, inoltre presenti il Sig. Dellavalle Luciano con delega della Soc. Mar.Sal. Restauri s.r.l. e il Sig. Monachino Andrea della Easy Win.

Come previsto a pag. 10 dell'allegato alla lettera di invito si procede al sorteggio di uno dei metodi di calcolo indicati dall'art. 97, comma 2, lettere a) - b) - c) - d - e) del D.Lgs. 50/2016.

Il sorteggio viene effettuato dal Sig. Monachino.

Viene sorteggiato il metodo di cui all'art. 97, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016.

Dopo aver constatato l'integrità dei plichi presentati, si procede all'apertura delle offerte e all'esame del contenuto della busta denominata "A - documentazione", riscontrando quanto segue:

1. B.P.D. Lavori s.r.l. di Roma - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base della seguente motivazione:

- la cauzione provvisoria presentata in gara (garanzia fideiussoria della HCC International Insurance Company n. 280199139000000) prevede "Costo complessivo previsto opera € 313.581,39 e somma garantita 1% € 3.136,00", non corrispondenti a quanto stabilito dalla disciplina di gara (cfr. punto 1 pag. dell'Allegato alla lettera di invito: pari a € 6.783,47

IL PRESIDENTE DELLA GARA



corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto suscettibile di riduzione all'1%), in quanto calcolata sull'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza.

Verrà, pertanto, richiesto di produrre un'appendice in aggiunta alla originaria garanzia, che preveda Costo complessivo dell'appalto € 339.173,55 e somma garantita € 3.391,74 pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto.

In merito si precisa che il Consiglio di Stato sez. V n. 1033 del 15/3/2016 ha stabilito che *“non costituisce causa di esclusione la presentazione di una cauzione provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario rispetto a quello richiesto dalla lex specialis, ovvero di una cauzione incompleta, e non già del tutto assente, dovendo in tal caso l'impresa essere previamente invitata dalla stazione appaltante ad integrare la cauzione, emendando così l'errore compiuto”* (in tal senso -ex multis -: Cons. Stato sez. III n. 4528 del 27/10/2016; Cos. Stato, III; 5 dicembre 2013, n. 5781).

Al concorrente verrà richiesto il pagamento della sanzione pecuniaria stabilita dalla lettera di invito (euro 339,17).

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

2. CO.AR.CO. Soc. Cons. a r.l. di Signa (FI) - il concorrente viene ammesso con riserva al fine di espletare l'istruttoria in merito alle n. 2 risoluzioni contrattuali dichiarate dal concorrente.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

3. Ferri s.r.l. di Garbagna Novarese (NO) - il concorrente viene ammesso



con riserva sulla base della seguente motivazione:

- il modello DGUE prodotto non è sottoscritto dal legale rappresentante, come richiesto, a pena di esclusione, dal punto 5 pag. 6 dell'allegato alla lettera d'invito. Verrà, pertanto, richiesto di produrre il modello DGUE debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

In merito si precisa che il concorrente ha regolarmente sottoscritto la domanda di partecipazione e che la stazione appaltante ha ritenuto di applicare nel caso di specie quanto stabilito dall'ANAC nella Determinazione n. 1/2015 in cui l'Autorità ha esplicitamente indicato tra le irregolarità essenziali sanabili la mancata sottoscrizione. Dalla Determinazione ANAC n. 1/2015 *"..... la sottoscrizione costituisce, pertanto, un elemento essenziale; tuttavia, non impattando sul contenuto e sulla segretezza dell'offerta, la sua eventuale carenza si ritiene sanabile. .... risulta ora sanabile ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità (anche) degli elementi che devono essere prodotti dai concorrenti in base alla legge (al bando o al disciplinare di gara), ivi incluso l'elemento della sottoscrizione, dietro pagamento della sanzione prevista nel bando"*.

Al concorrente verrà richiesto il pagamento della sanzione pecuniaria stabilita dalla lettera di invito (euro 339,17).

Rispetto alla risoluzione contrattuale risultante presso l'Anac e dichiarata in sede di gara dal concorrente, si rileva quanto segue.

Risulta dalla medesima annotazione che l'impresa ha citato in giudizio avanti il Tribunale di Roma, l'ANAS S.p.A. al fine di far dichiarare

IL PRESIDENTE DI GARA 

l'insussistenza dei presupposti per la risoluzione

L'attuale normativa limita l'apprezzamento discrezionale della stazione appaltante nel valutare le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione anticipata all'ipotesi in cui la risoluzione anticipata non sia contestata in giudizio, ovvero sia stata confermata all'esito di un giudizio. Come emerge chiaramente dal tenore letterale della norma, se si verifica la contestazione giudiziale da parte dell'appaltatore, l'esclusione è possibile solo agli esiti del giudizio favorevole per la stazione appaltante che ne ha disposto la risoluzione. Alla luce di quanto sopra rilevato, in applicazione, altresì, del dettato normativo di cui all'art. 80 comma 5 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida Anac n. 6 approvate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 ("*.....la stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre amministrazioni, che abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente: a) la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio; ....*"), in merito alla condizione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, non essendo gli addebiti confermati all'esito di un giudizio, tutt'ora pendente, si ritiene che allo stato non sussistano elementi incontrovertibili, sintomatici di grave errore professionale, sui cui fondare la decisione di esclusione.

Inoltre l'Impresa ha dichiarato di possedere l'attestazione SOA senza

IL PRESIDENTE DI GARA



allegarne copia. Si è provveduto, pertanto, nel corso della seduta a stampare detto documento dal Casellario delle imprese istituito presso l'ANAC.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

4. Mar.Sal. Restauri s.r.l. di Napoli - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.

5. Maser s.r.l. di Casalnuovo di Napoli (NA) - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base delle seguenti motivazioni:

- rispetto alle domande a pag. 15 del modello DGUE prodotto "L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione; b) non avere occultato tali informazioni?" ha risposto solo alla domanda della lettera a). Verrà, pertanto, richiesto di produrre la risposta di cui alla lettera b) come richiesto, a pena di esclusione, dal punto 5 lett. B) dell'allegato alla lettera d'invito.

- Il concorrente sia nell'istanza di partecipazione (mod. ScuolaMunari\_dich.) che nel modello DGUE ha dichiarato di voler subappaltare "OS6 ... nei limiti di legge - OG1... nei limiti di legge - OS8 ... nei limiti di legge"; considerato che l'impresa non risulta qualificata nella categoria scorporabile OS8 (soggetta a qualificazione obbligatoria), verrà richiesto di precisare la percentuale di subappalto di detta categoria, come richiesto, a pena di esclusione, a pag. 2 della lettera d'invito.

IL PRESIDENTE DI GARA



Trattandosi di irregolarità essenziali sanabili, il concorrente viene ammesso alla procedura di soccorso istruttorio.

Al concorrente verrà richiesto il pagamento della sanzione pecuniaria stabilita dalla lettera di invito (euro 339,17).

Rispetto alla risoluzione contrattuale dichiarata in sede di gara dal concorrente, si rileva quanto segue.

L'impresa ha dichiarato di aver citato in giudizio avanti il Tribunale di Sassari, il Comune di Sassari al fine di far dichiarare l'insussistenza dei presupposti per la risoluzione.

L'attuale normativa limita l'apprezzamento discrezionale della stazione appaltante nel valutare le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione anticipata all'ipotesi in cui la risoluzione anticipata non sia contestata in giudizio, ovvero sia stata confermata all'esito di un giudizio. Come emerge chiaramente dal tenore letterale della norma, se si verifica la contestazione giudiziale da parte dell'appaltatore, l'esclusione è possibile solo agli esiti del giudizio favorevole per la stazione appaltante che ne ha disposto la risoluzione. Alla luce di quanto sopra rilevato, in applicazione, altresì, del dettato normativo di cui all'art. 80 comma 5 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida Anac n. 6 approvate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 (".....la stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre amministrazioni, che

IL PRESIDENTE DI GARA

abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente: a) la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio; ...."), in merito alla condizione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, non essendo gli addebiti confermati all'esito di un giudizio, tutt'ora pendente, si ritiene che allo stato non sussistano elementi incontrovertibili, sintomatici di grave errore professionale, sui cui fondare la decisione di esclusione.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

6. Partenope Group s.r.l. di Palma Campania (AV) - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base della seguente motivazione:

- la cauzione provvisoria presentata in gara (garanzia fideiussoria della Groupama Assicurazioni Ag. Falzanaro Intermediazioni Assicurative n. N895/00A0658380) non è sottoscritta in originale dal garante come richiesto dal punto 1 dell'allegato alla lettera d'invito. Verrà richiesta al garante la conferma della veridicità della polizza.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

7. S.M.C. s.r.l. di Bellusco (MB) - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base delle seguenti motivazioni:

- rispetto alla domanda a pag. 13 del modello DGUE prodotto "L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice?" ha reso solo la dichiarazione di cui alla lettera a).

- non ha reso la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) del

IL PRESIDENTE DI GIARA



D.Lgs. 50/2016 “si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale?” (punto 6 pag. 15 del modello DGUE fornito dalla Stazione Appaltante).

Verrà, pertanto, richiesto di rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d) (pag. 13 del modello DGUE) nonché la dichiarazione di cui all'art. 80, c. 5, lett. m) del D. Lgs. n. 50/2016, come richiesto, a pena di esclusione, dal punto 5 lett. B) del disciplinare di gara.

Trattandosi di irregolarità essenziali sanabili, il concorrente viene ammesso alla procedura di soccorso istruttorio.

Al concorrente verrà richiesto il pagamento della sanzione pecuniaria stabilita dalla lettera di invito (euro 339,17).

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

8. Serramenti Group s.r.l. di Montesano Salentino (LE) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.

9. Sol.Edil. s.r.l. di Napoli - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA. Verrà richiesto al concorrente di produrre una marca da bollo da € 16,00 al fine di regolarizzare l'istanza di partecipazione presentata per l'appalto dei lavori in oggetto, come richiesto al punto 4 pag. 3 dell'allegato alla lettera d'invito.

10. Tecno Costruzioni s.r.l. di Verbania (VB) - il concorrente viene ammesso con riserva fine di espletare l'istruttoria in merito ai

IL PRESIDENTE DI GARA



precedenti penali dichiarati dai due soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

In particolare, verrà richiesto al concorrente di presentare tutta la documentazione a comprova dell'adozione delle misure di self-cleaning (che devono essere intervenute entro il termine fissato per la presentazione delle offerte -ore 12,00 del 5/6/2017).

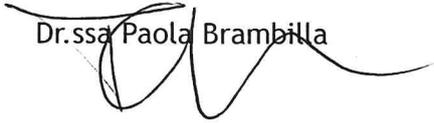
Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

Alle ore 11,05 il Presidente sospende le operazioni di gara dando atto che la data della successiva seduta verrà comunicata ai concorrenti via pec. Le offerte economiche dei concorrenti ammessi vengono racchiuse in un plico, idoneamente sigillato e controfirmato dai presenti. Si informa che detto plico verrà custodito in armadio chiuso a chiave in dotazione presso il Servizio Gare adottando ogni misura necessaria a garantirne l'integrità fino alla sua apertura in successiva seduta pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Paola Brambilla



I TESTIMONI

Dr.ssa Antonella Papatini



Sig.ra Monica Zappa



REPUBBLICA ITALIANA  
C O M U N E D I M O N Z A

Prot. n. 197447

Reg. Int. n. 119

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA MUNARI DI VIA MARCHE. CUP B54H15001340005 - CIG 6839733639. VERBALE DI GARA. SECONDA SEDUTA.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di luglio, alle ore 10,00 in Monza, Palazzo Civico, Servizio Gare stanza 334, aperta al pubblico.

Premesso:

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 62 del 19/1/16, è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di rifacimento coperture e sostituzione serramenti della scuola primaria Munari di via Marche (importo totale pari a € 339.173,55 + I.V.A. di cui € 313.581,39 + I.V.A a base d'asta ed € 25.592,16 + I.V.A. per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. a) del D.Lgs.50/2016, e ai sensi dell'art. 97, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016;

- che sulla base delle indicazioni ricevute dall'ufficio tecnico

IL PRESIDENTE DI GARA

proponente, alla gara sono state invitate n. 15 imprese;

- che entro il termine fissato nella lettera d'invito, inviata il 17/5/17,

sono pervenute n. 10 offerte;

- che nella seduta di gara del 6/6/2017 (verbale prot. 161298) si è

proceduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata

dai concorrenti e all'ammissione con riserva di B.P.D. Lavori s.r.l.,

CO.AR.CO. Soc. Cons. a r.l., Ferri s.r.l., Maser s.r.l., Partenope Group

s.r.l., S.M.C. s.r.l. e Tecno Costruzioni S.r.l.;

- che per la prosecuzione delle operazioni di gara il Presidente ha fissato

una nuova seduta in data odierna, dandone notizia agli interessati

mediante comunicazione inviata via pec.

Tutto ciò premesso, la Dr.ssa Paola Brambilla, Dirigente, assume la

presidenza del seggio, dando inizio alle operazioni di gara, alla presenza

dei testimoni noti ed idonei (Antonella Sabatini e Monica Zappa) del

Servizio gare.

E', inoltre, presente il Sig. Dellavalle Luciano della Telitel.

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche il Presidente

comunica le determinazioni in merito all'ammissione con riserva e

precisamente:

**B.P.D. Lavori s.r.l.: AMMESSO.** Il concorrente ha proceduto alla

integrazione della cauzione provvisoria presentata in gara (garanzia

fideiussoria della HCC International Insurance Company n.

280199139000000) producendo un'appendice in aggiunta alla originaria

garanzia, con somma garantita pari a € 3.391,74 pari all'1% dell'importo

IL PRESIDENTE DI GARA

complessivo dell'appalto.

Si dà atto che l'impresa ha proceduto al pagamento della sanzione pecuniaria.

**CO.AR.CO. Soc. Cons. a r.l.: AMMESSO.** Il concorrente in merito alla risoluzione contrattuale disposta dal Comune di Calderara di Reno ha documentato di essersi costituito - in qualità di soggetto convenuto - nel ricorso di Accertamento Tecnico Preventivo promosso dal Comune di Calderara di Reno dinanzi al Tribunale Civile di Bologna (giudizio in corso, all'esito del quale il Consorzio potrà procedere all'impugnazione della risoluzione contrattuale).

Rispetto alla risoluzione contrattuale disposta dal Comune di Sulmona, il Consorzio ha evidenziato come per tale fattispecie l'Amministrazione Comunale non ha proceduto alla escussione della cauzione definitiva e non ha effettuato la relativa annotazione presso il Casellario dell'Anac (circostanza quest'ultima che trova conferma dalla visura presso il casellario Anac effettuata dal Comune di Monza in data 5/6/2017). Ha altresì documentato di aver conferito mandato (in data 31/3/2017) all'Avv. Domenico Iaria (allegandone copia) per l'impugnazione della risoluzione contrattuale.

Da quanto sopra illustrato, risulta che il Consorzio rispetto alla risoluzione disposta dal Comune di Calderara di Reno è parte convenuta in un giudizio per accertamento tecnico preventivo e rispetto alla risoluzione disposta dal Comune di Sulmona è in corso di proposizione di un giudizio di impugnazione del provvedimento.

IL PRESIDENTE DI GAR  


L'attuale normativa limita l'apprezzamento discrezionale della stazione appaltante nel valutare le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione anticipata all'ipotesi in cui la risoluzione anticipata non sia contestata in giudizio, ovvero sia stata confermata all'esito di un giudizio. L'esclusione è possibile solo agli esiti del giudizio favorevole per la stazione appaltante che ne ha disposto la risoluzione. Alla luce di quanto sopra rilevato, in applicazione, altresì, del dettato normativo di cui all'art. 80 comma 5 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida Anac n. 6 approvate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 (*".....la stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre amministrazioni, che abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente: a) la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio; ....."*) non essendo gli addebiti confermati all'esito di un giudizio, tutt'ora pendente, si ritiene che allo stato non sussistano elementi incontrovertibili, sintomatici di grave errore professionale, sui cui fondare la decisione di esclusione.

**Ferri s.r.l.: AMMESSO.** Il concorrente ha presentato il modello DGUE regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante.

Si dà atto che l'impresa ha proceduto al pagamento della sanzione pecuniaria.

**Maser s.r.l.: AMMESSO.** Il concorrente ha fornito alla risposta alla

IL PRESIDENTE DI ANAF



domanda “b) non avere occultato tali informazioni ?” ed ha precisato di voler subappaltare la categoria OS8 al 100%.

Si dà atto che l'impresa ha proceduto al pagamento della sanzione pecuniaria.

**Partenope Group s.r.l.: AMMESSO.** E' stato effettuato il controllo della cauzione provvisoria presentata in gara (polizza n. 895/00A0658380) ed il garante ha confermato la veridicità della polizza.

**S.M.C. s.r.l.: ESCLUSO.** Il concorrente, ammesso con riserva al fine di rendere la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016 ha provveduto alla integrazione.

Rispetto all'ulteriore motivo di ammissione con riserva relativo alla mancanza delle dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 lettere b), c) e d) (pag. 13 del modello DGUE presentato in sede di gara), richieste, a pena di esclusione, dal punto 5 lett. B) dell'allegato alla lettera di invito e ribadite nel modello DGUE messo a disposizione dalla stazione appaltante (a pag. 12 è stato precisato “rispondere a tutte le lettere a) b) c) d)”), l'impresa ha prodotto le pagg. 1, 2, 13 e 15 del modello DGUE senza rendere le dichiarazioni di cui alle lettere “b) liquidazione coatta” - “c) concordato preventivo” - “d) è ammesso a concordato con continuità aziendale” (relative alla domanda: “L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice? - compilare tutte le lettere a) b) c) d).

IL PRESIDENTE DI GAP



Pertanto, in conformità alla espressa prescrizione dell'allegato alla lettera di invito (Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 ..... ) così come precisato nella nota prot. n. 162809 del 7/6/2017, il concorrente viene escluso in quanto non ha proceduto alla regolarizzazione in modo conforme alla richiesta della lex specialis e della stazione appaltante.

Considerato che il concorrente viene escluso verrà restituita allo stesso la sanzione pecuniaria versata.

**Tecno Costruzioni s.r.l.:** **AMMESSO.** Rispetto ai precedenti penali dichiarati dal legale rappresentante /direttore tecnico e dal consigliere entrambi cessati dalla carica in data 27/2/2017, si evidenzia che dall'esame della documentazione prodotta dall'impresa e dall'istruttoria espletata è emersa nel caso specifico la sussistenza di presupposti di operatività dell'istituto del self-cleaning come previsto dall'art. 80, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Dalla documentazione prodotta dalla Tecno Costruzioni s.r.l. risulta che in seguito al verificarsi degli eventi oggetto di condanna l'impresa ha adottato una serie di adeguate misure tecnico-organizzative volte a garantire che nelle aree di lavoro di propria pertinenza e intervento sia rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza e siano adottati elevati standard procedurali e operativi funzionali alla prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (corsi di formazione per i lavoratori in materia di sicurezza, sviluppo sistema di sicurezza con ottenimento della

IL PRESIDENTE DI GARA



certificazione di qualità OHSAS n. 18001/2007).

Di rilievo la circostanza che i soggetti coinvolti sono cessati da ogni incarico amministrativo e tecnico nell'ambito dell'impresa e che nessuna pretesa risarcitoria è stata avanzata dai familiari o dagli eredi della persona offesa né ciò è stato dichiarato e riconosciuto in sede giudiziale.

Si dà atto che la società Bentley SOA S.p.A. con specificate motivazioni agli atti ha rilasciato in data 11/4/2017 nuova attestazione SOA.

Alla luce delle motivazioni sopra evidenziate il concorrente viene ammesso in quanto non si ritiene sussistente in capo al concorrente il motivo di esclusione previsto dall'art. 80, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e deve ritenersi sussistente la fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

Dopo aver fatto constatare l'integrità del plico contenente le offerte economiche e conservato fino alla seduta odierna presso il Servizio Gare adottando ogni misura idonea a garantirne una perfetta custodia, si procede alla sua apertura.

Il Presidente sigla le offerte economiche dei concorrenti ammessi, dando lettura dei seguenti ribassi percentuali sull'importo a base di gara:

DITTA	RIBASSO
B.P.D. Lavori s.r.l.	27,373%
CO.AR.CO. Soc. Cons. a r.l.	25,718%
Ferri s.r.l.	26,443%
Mar.Sal. Restauri s.r.l.	21,217%
Maser s.r.l.	36,271%

IL PRESIDENTE DI GARA



Partenope Group s.r.l.	27,079%
Serramenti Group s.r.l.	28,123%
Sol.Edil. s.r.l.	31,121%
Tecno Costruzioni S.r.l.	19,791%

Considerato che il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci e che, pertanto, non è esercitabile la facoltà di esclusione automatica di cui all'art. dell'art. 97, c. 8 del D.Lgs. 50/2016, il Presidente sospende la gara e rimette al Responsabile Unico del Procedimento le offerte economiche presentate dai concorrenti per la valutazione dell'eventuale verifica di congruità di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/16, nonché per la valutazione della congruità dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici dell'attività d'impresa relativamente al miglior offerente, dando atto che si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione in una successiva seduta pubblica, che si terrà dopo l'acquisizione delle determinazioni del R.U.P.

Si dà atto che tutta la documentazione di gara verrà custodita in armadio chiuso a chiave in dotazione presso il Servizio Gare adottando ogni misura necessaria a garantirne l'integrità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Paola Brambilla



I TESTIMONI

Dr.ssa Antonella Sabatini

Sig.ra Monica Zappa

